

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-30 novembre/2dicembre-

Lotte e repressione

Germania

30 novembre 2016

Il processo alla compagna anarchica di Amsterdam accusata di rapina in banca si svolge davanti al tribunale distrettuale di Aquisgrana: la corte ha ascoltato le testimonianze dei due impiegati presenti in banca la mattina del luglio 2013. Nessuno di loro è certo d'aver visto estrarre un'arma o vedersela puntare contro. La banca è rimasta chiusa per una settimana per permettere alla polizia scientifica di perquisire i luoghi. Undici giorni dopo la rapina, riaperta la banca, un impiegato ha trovato in un armadio due pistole che la polizia ha messo in relazione alla rapina. Su una sarebbe stato rilevato il DNA dell'imputata. Prossima udienza: 1° dicembre. Il verdetto dovrebbe essere emesso il 5 dicembre.

Le azioni solidali verso gli anarchici accusati di rapina ad Aquisgrana continuano: nella notte fra sabato 19 e domenica 20 novembre, a Tolosa, un furgone della società *Eiffage* è stata distrutta dalle fiamme. Nella notte fra mercoledì 23 e giovedì 24 novembre vernice è stata polverizzata sull'agenzia self-service della Cassa di risparmio di Buckau-Magdeburgo. Sono stati distribuiti 10.000 volantini a Vienna e scritte su numerose agenzie bancarie.

Turchia

1° dicembre 2016

Il 28 novembre, tre guerriglieri membri del TIKKO sono stati uccisi (oltre a 5 non identificati) nel distretto Alibogaz, nelle montagne del Dersim, durante un'operazione militare che ha mobilitato l'aviazione. Due soldati, di cui un sottufficiale, sono stati feriti. I soldati hanno sequestrato un AK-47, un HK e un Dragunov. Le spoglie di Ersin Ereli, nome di battaglia "Hakan", uno dei tre combattenti uccisi identificati finora, sono state consegnate alla sua famiglia che ha organizzato grandi esequie a Darena.

Francia

1° dicembre 2016

Al processo dei dipendenti *Air France*, ieri è stato emesso il relativo verdetto. Tre lavoratori sono stati condannati a pene da 3 a 4 mesi di prigione con la condizionale e multe per atti di violenza. Un altro è stato parzialmente rilasciato, l'altro completamente. Sono state pure inflitte multe a 11 altri imputati per danni. Nello stesso fascicolo e mentre l'ispettorato del lavoro aveva invalidato il licenziamento di Vincent

Martinez, rappresentante del personale, è il ministro del lavoro stessa ad approvare il licenziamento che dimostra il carattere politico del fascicolo.

Brasile

1° dicembre 2016

Oltre 10.000 manifestanti si sono riuniti davanti al parlamento brasiliano per protestare contro una misura che prevede di congelare i fondi pubblici del Brasile per in prossimi 20 anni. Gli scontri sono subito scoppiati fra polizia e dimostranti spesso travisati. Questi hanno dato alle fiamme barricate e incendiato alcuni veicoli parcheggiati vicino a edifici parlamentari. La polizia antisommossa ha sparato molti candelotti lacrimogeni e granate assordanti per tentare di disperderli. Al calar della notte, la situazione era confusa.

La *Proposta di modifica della costituzione* (PEC) 55 influisce gravemente sui sistemi di sanità ed istruzione pubblica già molto precari, limitando, esclusa l'inflazione, le spese pubbliche dello Stato a livello attuale per i prossimi 20 anni. Questo provvedimento chiave del programma di ripresa economica del governo Temer è stata già approvata in prima lettura dai parlamentari, questo ottobre.

Libano/Palestina

2 dicembre 2016

Le *Frazioni Armate Rivoluzionarie Libanesi* (FARL) hanno pubblicato il 27 novembre nel giornale Al-Akhbar un comunicato sul decesso di Rima, uno dei membri fondatori del gruppo, nata il 7 settembre 1959 in Libano. Le FARL sono conosciute in particolare per Georges Ibrahim Abdallah, detenuto in Francia per esserne stato membro. Rima ha precisamente partecipato all'operazione di esecuzione dell'agente del *Mossad*, Yaakov Barsimentov. È stata condannata (con Georges) per questa esecuzione, ma non è mai stata catturata. Tutta la vita è riuscita a fuggire sia dalle forze sioniste che da agenti di *Interpol*.

Il comunicato può essere letto in lingua francese sul sito di *Coup Pour Coup* 31.

estratto:

E' la morte di un'eroina che ha segnato con il suo coraggio unico ed eccezionale le più importanti delle nostre operazioni contro il nemico sionista israeliano. Non ha mai avuto tregua la sua lotta contro l'ingiustizia fino ai suoi ultimi momenti. Basti per questa lotta: sussistenza, vestiti indossati e pistola. Tutto come i martiri sconosciuti fino alla morte. Preferendo così di legare il suo nome unicamente alla causa cui si è dedicata. Con una bussola sempre puntata verso la Palestina.